



COMUNE DI CRACO

c.a.p. 75010

PROVINCIA DI MATERA

tel. 0835/ 459005 fax 0835/459243

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **4** del Reg.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016. TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI – TASI.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** alle ore **18,30** del mese di **APRILE** in Craco, presso la sala consiliare.

Convocato su invito del Sindaco, con appositi avvisi notificati per iscritto in-tempo utile a mezzo del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**.

All'adunanza risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	PRES.		PRES.
1)-LACICERCHIA Giuseppe	SI	8)- D'ALESSANDRO ANTONIO	NO
2)- TABBITA LAURA	NO	9)- QUINTO GRAZIANONIO	NO
3)- TUZIO GIANCARLO	SI	10)- LACOPETA PAOLO	NO
4)-LACICERCHIA VITTORIO	SI	11)- CAMMISA LUCIA	NO
5)- MODENA MARIO RINO	SI		
6)- PETRACCA ANTONIO	SI		
7)- LAMACCHIA RAFFAELE	SI		

- Presiede la riunione il Sindaco Lacicerchia Giuseppe ed assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa Bianco.
- Constatato che il numero dei consiglieri presenti, assegnati al Comune, rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiarata aperta la seduta, espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge di Stabilità 27.12.2013, n.147 con la quale viene stabilito che:

- A decorrere dall'1.1.2014 è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente per quanto riguarda la TASI:
 - La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - L'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
 - Il Consiglio Comunale può determinare le aliquote per il tributo entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge Statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobili;
 - Il Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota base, prevista all'1 per mille, fino all'azzeramento;

VISTO l'art.52 del D.Lgs.446/1997 riguardante la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali;

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalla abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a "zero" per tutte le fattispecie soggette a IMU;

PRESO ATTO che nel bilancio di previsione finanziario 2016 non è previsto alcun stanziamento di entrata relativo alla TASI, e pertanto non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire attraverso il gettito TASI 2016, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo;

PRESO ATTO che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 01.03.2016 in base ai quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti locali è differito al 30.04.2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.39 in data 11.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione 2016-2018;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- Il D.Lgs.18.08.2000, n.267 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario e in ordine alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del Servizio Tributi e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs.267/2000;

Con n. 6 voti favorevoli, n. 0 voti astenuti e n.0 voti contrari espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Di determinare per l'anno 2016 l'aliquota dell'0 (zero) per mille per tutti gli immobili soggetti a IMU diversi dalle abitazioni principali compresi i fabbricati rurali strumentali di cui all'art.1, comma 678, della legge di stabilità (147/2013);

1. Di inoltrare, ai sensi dell'art.13 commi 13 bis e 15 del D.L. 06.12.2011, n.201 convertito nella legge 22.12.2011, n.214, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs.446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
2. Di dare atto che l'efficacia delle deliberazioni relative all'anno di imposta 2016 decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e Finanze e gli effetti delle deliberazioni retro-agiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico stesso;
3. Di dichiarare che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente e separata votazione espressa nei modi e forme di legge:

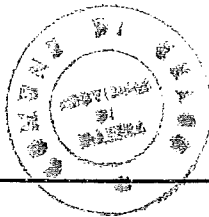
Con n. 6 voti favorevoli, n. 0 voti astenuti e n.0 voti contrari espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267 del 18.08.2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL SINDACO PRESIDENTE
Dr. Lacicerchia Giuseppe

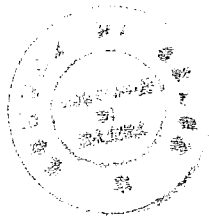


IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisa Bianco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 18 MAG. 2016 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Addi 18 MAG. 2016



IL SEGRETARIO
Dott.ssa Elisa Bianco